



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI “CLAUDIO MONTEVERDI”  
CREMONA

**DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**N° 9/2015**

PROTOCOLLO N.	DATA SEDUTA
293/15	08/06/2015

**OGGETTO:**

Approvazione Convenzione con il Comune di Cremona. Periodo 1/9/2014 – 31/8/2015.



**ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI “CLAUDIO MONTEVERDI”  
CREMONA**

L’anno 2015, il giorno 8 giugno, alle ore 17.00 in una sala dell’Istituto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la presidenza dell’Ing. Stefano Allegri per deliberare sull’argomento in oggetto.

Sono presenti i signori:

Presidente: Stefano Allegri

Componenti: Loris Pezzani

Gianluca Galimberti

Paolo Salvelli

Paola Fico

Assenti: Lucia Cortese

Laura Gorna

Segretario verbalizzante: Michela Ferri

Partecipa alla seduta il Direttore Amministrativo Damiano Scaravaggi, che redige il presente Verbale di Deliberazione.

**Il Consiglio di Amministrazione**

Premesso il fondamentale supporto finanziario che il Comune di Cremona riconosce annualmente all’Istituto come da atto fondativo del medesimo, a suo tempo deliberato dal Consiglio Comunale stesso, è da inquadrarsi nell’ambito della Convenzione in essere fra i due enti, a regolare i rapporti, diritti e doveri delle parti;

Dato atto che la più recente stesura della Convenzione in oggetto, avente validità triennale, è scaduta in apertura del corrente anno accademico e necessità dunque di rinnovo, anche in veste di sanatoria di una situazione di fatto;

Evidenziato come l’Amministrazione Comunale abbia proposto l’allegato testo di atto convenzionale, a valere per il solo anno accademico 2014/2015, testo che peraltro alla data odierna risulta già positivamente deliberato dal Consiglio Comunale;

Preso atto che il Direttore Amministrativo propone di modificare in alcuni passaggi, che risultano senz’altro obsoleti, il testo in oggetto;

Considerato che tali pur dovere rettifiche rallenterebbero ulteriormente il processo di deliberazione del testo convenzionale;



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI “CLAUDIO MONTEVERDI”  
CREMONA

Preso atto dell'impegno del Sindaco, che verrà confermato per iscritto, di riconvocare opportunamente le parti al fine di concordare per tempo un nuovo testo di Convenzione a valere per l'anno accademico 2015/2016 e successivi;

Con voto unanimemente favorevole degli aventi diritto

D E L I B E R A

1. di approvare l'allegato testo di Convenzione con il Comune di Cremona, che rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, a regolare i rapporti fra i due enti per l'anno accademico 2014/2015, in particolare con validità dal 1/9/2014 e sino al 31/8/2015.

IL PRESIDENTE  
(Stefano Allegrì)  


IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Damiano Scaravaggi)  




ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI “CLAUDIO MONTEVERDI”  
CREMONA

Si attesta che copia del presente provvedimento viene pubblicata sul sito web dell’Istituto Superiore di Studi Musicali “Claudio Monteverdi”, nella sezione Albo Pretorio, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal

Cremona,

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Damiano Scaravaggi)

Allegato n°1 alla Delibera  
n° 9/15 Prot. 293/15

COMUNE DI CREMONA

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO  
DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "CLAUDIO  
MONTEVERDI" E DELLA SCUOLA CIVICA DI MUSICA.

SCRITTURA PRIVATA

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale  
n. 1 del 19.01.2015, esecutiva ai sensi di legge,  
in atti di questo Comune,

tra il Comune di Cremona, Piazza del Comune n°8  
(C.F. 00297960197), in persona della Dott.ssa  
Maurizia Quaglia, nata a Genova il 02 ottobre 1955  
(C.F. QGIMRZ55R42D969R), quale Direttore del  
Settore Cultura e Musei,

e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio  
Monteverdi", via Realdo Colombo n.1, Cremona (C.F.  
e Partita I.V.A 01447330190), in persona dell'Ing.  
Stefano Allegri, nato a San Secondo Parmense (PR)  
il 02 agosto 1973 (C.F. LLGSFN73M02I153H), legale  
rappresentante,

X

si conviene quanto segue:

Art.1

Oggetto

L'Amministrazione Comunale di Cremona e l'Istituto  
Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi"  
stabiliscono le modalità di gestione

dell'immobile, delle attrezzature ed arredi già concessi in comodato con appositi atti ed i rapporti finanziari ed amministrativi.

#### Art.2

##### Scopo

L'Amministrazione Comunale definisce i rapporti legati all'utilizzo dei locali e delle strutture di servizio per l'esercizio dell'attività istituzionale dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi" ed anche quale sede dei suoi organi rappresentativi e, se e sino a quando necessario, i rapporti di gestione dell'attività amministrativa relativamente alla Civica Scuola di Musica "C. Monteverdi".

#### Art.3

##### Funzionamento e gestione dell'Istituto

L'Istituto utilizza i locali che gli sono stati consegnati nello stato di cui alla riconoscione dotati degli allacciamenti per i servizi di acqua, luce e riscaldamento e, non potendo subentrare nei contratti in essere e quindi nell'intestazione a proprio nome degli stessi, si impegna al rimborso delle spese sostenute dal Comune di Cremona per quanto di propria competenza.

A tal fine è garantita la collaborazione

dell'Amministrazione Comunale nell'adempimento.

Nell'ipotesi di risoluzione e/o di revoca della presente convenzione l'Istituto dovrà riconsegnare i beni al Comune di Cremona.

#### Art. 4

##### Funzionamento e gestione della Civica Scuola di Musica

Il Comune di Cremona affida all'Istituto la gestione della Civica Scuola di Musica, secondo gli indirizzi dallo stesso espressi.

La gestione comprende la programmazione e l'attuazione dell'attività didattica, l'individuazione delle collaborazioni di cui avvalersi per lo svolgimento dei corsi, la determinazione dei contributi di frequenza e relativa tariffa.

#### Art. 5

##### Attività collaterali

L'Istituto si impegna a collaborare con il Comune nell'effettuazione di iniziative di carattere culturale da questo promosse nell'ambito delle proprie attività istituzionali e promozionali.

La collaborazione consiste nel porre a disposizione le professionalità e le esperienze esistenti all'interno dell'Istituto sia nella fase

progettuale delle manifestazioni, sia in quella prettamente operativa.

Il Comune potrà ogni volta, sulla base di preventivi di spesa, erogare all'Istituto contributi finanziari finalizzati all'iniziativa promossa congiuntamente.

#### Art. 6

##### Sostegno finanziario

Il Comune si impegna a:

- a) sostenere finanziariamente l'attività per la gestione della Civica Scuola di Musica mediante un contributo a copertura dei costi di esercizio opportunamente documentati;
- b) corrispondere annualmente un ulteriore contributo all'Istituto per i corsi pareggiati finalizzato al perseguimento degli scopi istituzionali propri.

Quanto previsto ai punti a) e b) è stabilito dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione annuale.

Ogni anno l'Istituto invierà al Comune il proprio rendiconto dimostrativo del risultato di gestione, distinguendo i costi ed i proventi delle due gestioni: la Civica Scuola di Musica e l'Istituto.

#### Art. 7

#### Oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria

Gli oneri consequenti alla manutenzione ordinaria dei beni immobili e mobili concessi in comodato, degli impianti e delle attrezzature relativi, sono a carico dell'Istituto che ne assicura la tenuta con l'ordinaria diligenza. Trattandosi di locali all'interno di un edificio comunale, già rispettosi della normativa sugli impianti di sicurezza delle strutture, l'istituzione si impegna, per quanto attribuibile, a rimborsare al Comune di Cremona gli oneri relativi alle attività necessarie a garantire il decoro dei locali.

X  
Gli oneri consequenti alle spese di manutenzione straordinaria relative ai beni immobili e mobili nonché agli impianti ed alle attrezzature sono a carico dell'Amministrazione Comunale che ne assicura la tenuta con i criteri dell'ordinaria diligenza, iscrivendo le eventuali necessità nel proprio bilancio annuale e pluriennale, parte investimenti e nel programma annuale delle opere pubbliche, se necessario.

Per le attrezzature di tipo informatico concesse in uso gratuito all'Istituto, l'Amministrazione Comunale garantisce attraverso il proprio servizio informatico, l'assistenza ed il supporto

necessario, compresi gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria.

Le attrezzature telefoniche sono concesse in uso gratuito mentre i canoni sono a carico dell'Istituto.

Per l'impianto di riscaldamento, concesso in uso gratuito, l'Amministrazione Comunale garantisce, attraverso il servizio di manutenzione e sicurezza sul lavoro, l'assistenza ed il supporto necessari al buon funzionamento degli impianti stessi, con rimborso da parte dell'Istituto dell'onere derivante dalla convenzione in essere per la gestione del calore da parte dell'ente gestore.

#### Art. 8

##### Oneri assicurativi

Gli oneri relativi all'assicurazione dei beni immobili di proprietà comunale, nonché degli impianti ed attrezzature relativi sono a carico dell'Amministrazione Comunale; gli oneri relativi all'assicurazione delle attività esercitate negli immobili concessi in uso sono a carico dell'Istituto.

#### Art. 9

##### Divieto di modifica delle strutture e degli impianti

L'Istituto non può senza autorizzazione formale scritta dell'Amministrazione Comunale, apportare modifiche che comportino variazione ai fabbricati, impianti, attrezzature ed arredi concessi in uso.

L'Istituto è tenuto a consentire le ristrutturazioni e le modifiche dei locali concessi in uso che l'Amministrazione Comunale ritenga necessarie e/o opportune, ferma restando la funzionalità degli immobili concessi in uso in relazione all'attività dell'Istituto stesso.

#### **Art.10**

##### **Oneri di gestione**

L'Istituto, per la gestione delle proprie attività, salvo quanto stabilito dal precedente art.6, si fa carico in modo diretto ed esclusivo di tutti gli oneri finanziari e non finanziari che ne derivano, con particolare riguardo al rispetto delle normative in materia di sicurezza, previdenza, assistenza ed obblighi fiscali.

#### **Art.11**

##### **Personale dell'Istituto**

L'Istituto assume la responsabilità della gestione, sotto il profilo degli obblighi e dei poteri propri del datore di lavoro, del personale a tempo indeterminato, determinato e delle

collaborazioni a qualunque titolo presso l'Istituto.

#### Art. 12

##### **Durata della convenzione e spese**

La convenzione ha durata annuale a far tempo dal 1° settembre 2014.

Alla scadenza potrà essere rinnovata per ulteriore periodo da definire.

Le spese di stipula della convenzione, da registrare in caso d'uso, sono a carico del Comune.

#### Art. 13

##### **Clausula compromissoria**

Qualsiasi controversia derivante dalla presente convenzione sarà deferita al giudizio di un collegio arbitrale composto da tre componenti di cui uno nominato dall'Amministrazione Comunale, uno dall'Istituto e il terzo, in qualità di presidente, nominato di comune accordo tra le parti.

Qualora una delle parti non provveda a nominare il proprio arbitro entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione del proprio arbitro dall'altra parte, tale secondo arbitro verrà nominato, a richiesta di quest'ultima parte, dal Presidente

del Tribunale di Cremona.

Analogamente qualora i due arbitri nominati dalle rispettive parti non raggiungano un accordo sulla nomina del terzo arbitro entro venti giorni dalla nomina del secondo arbitro, il terzo arbitro verrà nominato dal Presidente del Tribunale su istanza della parte più diligente.

L'arbitrato avrà sede in Cremona, avrà natura rituale e gli arbitri giudicheranno secondo diritto.

#### Art.14

##### Norme di rinvio

Per quanto non determinato dalla convenzione, i contraenti fanno riferimento alle leggi vigenti in materia.

Cremona li

IL COMUNE DI CREMONA

L'ISTITUTO

X